Spedizione abb. postale - gruppo IV/70%

# VERGIATE

PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su carta riciclata

Anno 10 - N. 1 - Gennaio/Febbraio 1988

INTERVENTI A CIMBRO E CORGENO CHE NE SONO ANCORA PRIVE

## Rete fognaria: al via una serie di lavori

**È stato ultimato l'impianto di depurazione del capoluogo. È previsto un ampliamento nella frazione di Sesona. Il problema delle vasche di sollevamento**

In questi ultimi tempi sono stati approvati dal Consiglio Comunale alcuni importanti progetti, per dotare il nostro Comune delle necessarie fognature.

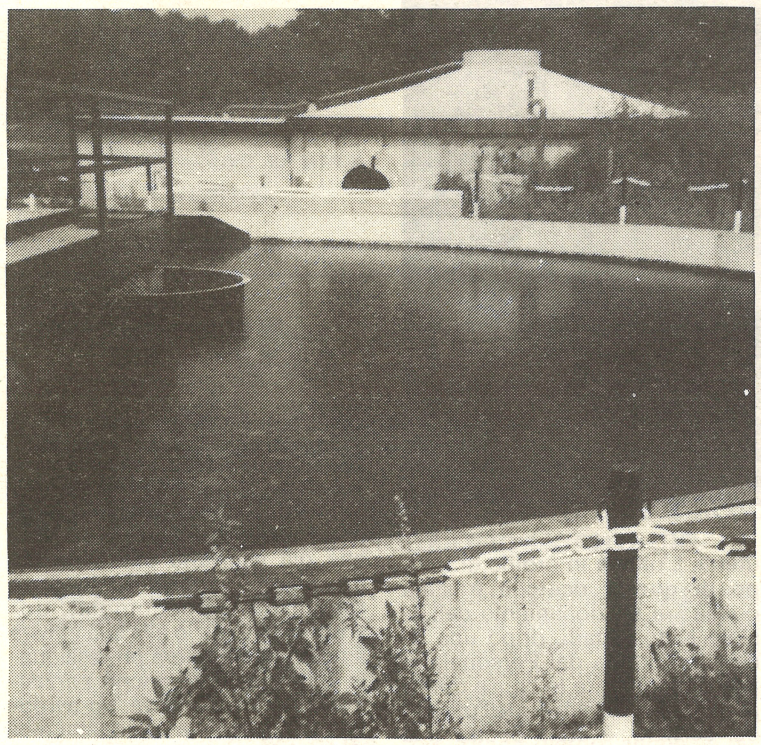
Con questa approvazione, si continua una politica di programmazione avviata da anni nel nostro Comune, infatti negli ultimi anni sono stati realizzati alcuni tronchi. Ma soprattutto è stato ultimato l'impianto di depurazione nel Capoluogo, ed è stato realizzato il collettore che collega l'impianto di depurazione del capoluogo con le frazioni di Cimbro e Cuirone. È stato, questo, un intervento che darà la possibilità di affrontare una nuova programmazione, soprattutto per la frazione di Cimbro che è l'unica frazione oltre a Corgeno priva di fognatura.

Già attualmente Cuirone scarica nel nuovo impianto, mentre per la frazione di Corgeno stanno per iniziare i lavori per la costruzione del collettore circumlacuale.

Sono queste realizzazioni che danno la possibilità di pensare all'immediato futuro in modo sostanzialmente diverso.

Penso sia a tutti noto come è collocato il nostro territorio, era ed è indispensabile realizzare un sistema di raccolta e depurazione delle acque in modo razionale, mediante l'adozione di un pia-

*segue a pagina 2*



***Parte del nuovo e complesso impianto di depurazione di Vergiate destinato ad accogliere anche gli scarichi dei nuovi tronchi di rete fognaria che si vanno costruendo***



***Il nuovo centro socio-assistenziale di Vergiate all'interno del quale è stato realizzato il distretto sanitario di base per farvi svolgere servizi dell'USSL onde sopperire ai disagi degli spostamenti. Nella foto l'inaugurazione***

REALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## Iniziata l'attività del distretto di base

**Un nuovo passo avanti nell'integrazione dei servizi sociali e sanitari nel nostro comune**

Col trasferimento degli operatori dei Servizi Socio-Culturali nei nuovi uffici del distretto sanirario di base si è realizzata a mio avviso da parte dell'Amministrazione Comunale un'operazione politico-sociale di enorme importanza, che va ben al di là di un semplice trasloco da un edificio ad un altro, ma segna l'arrivo ad un traguardo verso il quale ci siamo mossi con coerenza ed energia fin dal lontano 1981. Risale difatti all'ottobre di quell'anno l'assunzione di un assistente sociale, punto di partenza di ciò che l'Amministrazione Comunale indicò come primo obiettivo da realizzare: l'apertura di una sede

*segue a pagina 2*

RISPOSTA AD UNA POLEMICA D.C. SULLA SUA GESTIONE

## Il periodico è un giornale pluralista e corretto

Sul giornaletto della Democrazia Cristiana di Vergiate "esperienza insieme" n. 1 del mese di dicembre 1987, un consigliere comunale D.C. ha scritto un articolo facendo considerazioni fortemente critiche verso la gestione del periodico comunale, la sua democraticità e la funzione del comitato di redazione, concludendo con un lapidario "ormai s'è visto, "Vergiate" lo scrive la giunta, a suo uso e consumo, senza mezzi termini".

Data la gravità di queste affermazioni, non corrispondenti al vero e lesive nei confronti di quanti operano all'interno del comitato di redazione, mi corre l'obbligo di dover fare alcune precisazioni e chiarimenti.

La creazione del periodico comunale, lo statuto che ne regola l'attività e la nomina del C.D.R. che lo deve gestire, sono frutto e

*segue a pagina 3*

FORMATA DA EX-DIPENDENTI TEMATEX

## La cooperativa Comecor è una concreta realtà

**Grazie al comune si è potuto recuperare alla produzione l'area industriale ex-Savio di Corgeno. L'occupazione è aumentata di cinque unità oltre gli undici soci. Per l'87 un fatturato di oltre due miliardi. L'insediamento ospiterà sei aziende**

Sono passati oltre 2 anni da quando l'otto ottobre 1985 undici ex dipendenti della Tematex diedero vita alla Comecor Soc.-Coop. a r.l.. Oggi la Cooperativa Comecor è una concreta realtà produttiva: ha superato le difficoltà d'avviamento e si avvia verso lo sviluppo; l'occupazione è aumentata di 5 unità.

La produzione ha avuto un notevole incremento, dalle 12 macchine tessili/anno previste prodotte per conto della Savio spa di Imola si è passati alle 17 realizzate nell'87.

La cooperativa è diventata proprietaria della parte di capannone ex Savio di Corgeno occupato (circa 2000 mq.), così come del considerevole e moderno parco macchine; inoltre è in programma per il futuro una serie di investimenti, alcuni dei quali sono in corso di realizzazione ed altri si pensa si possano concretizzare nell'arco dell'88. È stato trasformato a gas il vecchio impianto di riscaldamento e si provvederà nei prossimi giorni alla realizzazione della nuova cabina elettrica e del relativo impianto di trasformazione. Sono questi ultimi gli interventi che si sono resi necessari dopo che l'area industriale ex Savio di Corgeno, grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale, è stata completamente recuperata ai fini produttivi consentendo al termine del programma l'insediamento di 6 aziende di cui 3 già operanti nel capannone.

Nei prossimi giorni saranno concessi anche i finanziamenti agevolati che il comune gestisce avendo ativato la Legge Regionale n. 33.

*segue in ultima*

DALLA PRIMA

# Rete fognaria

no generale di sistemazione di tutta la fognatura comunale. È stato ed è un tema che ci ha visti impegnati continuamente con iniziative concrete che portavano a risolvere i problemi delle varie zone.

Oggi questo diventa sempre più pressante, non tanto o soltanto per le esigenze legislative, ma soprattutto per i bisogni che i cittadini hanno.

Spesso e volentieri coloro che sono serviti non si accorgono dei benefici, ma soltanto quando serve una determinata cosa ci accorgiamo quanto ci manca.

Infatti ancora molti cittadini non usufruiscono di questo servizio e sono soprattutto loro a capire la necessità di tale programma, perché sono loro che cercano modi e forme per smaltire le proprie fosse settiche.

Ed è a loro che questi interventi sono mirati.

Noi pensiamo che nei prossimi mesi si possono iniziare i lavori per la costruzione di nuovi tronchi di rete fognaria approvati in questi mesi; portando ad ultimazione le Vie Biancospino, Via Uguaglianza, Via Gramsci e Via Garibaldi questo intervento darà la possibilità di allacciare la parte alta del paese, portando anche al completamento di alcuni tratti ora sprovvisti. Anche nella Frazione di Sesona l'ampliamento previsto nelle vie Golasecca, Brolo e Via Sesto Calende ci permetterà di risolvere se non completamente il problema degli allacciamenti e darà sicuramente un grosso contributo ai cittadini di Sesona. Ma sicuramente il tratto più importante, ed è questo il prossimo in programma, sarà il primo tratto di Via Locatelli ivi compresa la stazione di sollevamento.

Infatti se pensiamo di allacciare alle pubbliche fognature la Via Corgeno e la parte finale di Via Cusciano, con tutta la zona della Via Roma, dobbiamo pensare ad una stazione di sollevamento.



*Per risolvere la questione fognaria nella zona bassa di Via Corgeno-Cusciano ecc. è prevista preliminarmente la costruzione di una stazione di sollevamento. Nella foto Via Piave*

Si tratta quindi di localizzare un punto dove è possibile far pervenire tutte le fognature della zona e convogliarle in una unica vasca di sollevamento, per essere poi convogliate all'impianto di depurazione di Vergiate. Lo studio ed il progetto prevedono anche la possibilità di una fase successiva di poter collegare questa zona con il depuratore di Sesona che è stato costruito con una capacità di 2000 abitanti equivalenti.

In tal caso occorrerà usufruire della medesima stazione di sollevamento che in questo caso pomperà verso il Sempione, anziché verso Via Don Locatelli.

In Via Don Locatelli il nuovo condotto raccoglierà solo le acque nere, quelle piovane saranno lasciate defluire nell'attuale sistema verso la ferrovia.

Questa impostazione è di fondamentale importanza, anche se la sua applicazione non è sempre semplice e immediata, poiché prevede la separazione degli scarichi, anche a livello dei singoli allacciamenti. Tuttavia, ciò che ci ha consigliato di puntare in questa direzione sono i benefici ottenibili che possono essere così riassunti:

a) dimensionamento ridotto delle sezioni dei condotti di fognatura nera, comunque non si scende al di sotto del Ø 30 per evitare l'ostruzione;

b) miglior funzionamento dell'impianto di depurazione in quanto non vi sarebbero grandi sbalzi tra i periodi di pioggia e di secco, con la conseguenza di mandare all'impianto acque già parzialmente pulite;

c) ricarica della falda ed in generale del sistema naturale di approvvigionamento idrico.

Anche per la frazione di Cimbro si adotta questo sistema di separazione, infatti il progetto prevede la sola raccolta della acque di scarico (nere) con l'ipotesi di smaltire quelle piovane (bianche) tramite il sistema superficiale, fossi e cunette esistenti, con l'immediata dispersione nel sottosuolo.

Come già detto la frazione di Cimbro è collegata tramite un collettore che raccoglie i liquami, per poi recapitarli all'impianto di Vergiate.

Questo primo intervento prevede l'innesto nella cameretta esistente tra via della Croce e Via Lunga.

Partendo dalla cameretta esistente si realizzerà il tratto di Via Della Croce, salendo per Via Somma Lombardo, si attraverserà la P.zza S. Martino per terminare, coprendo una parte, in Via Bidoglio.

Mentre un secondo si dirama nel primo tratto all'altezza dell'incrocio tra Via Della Croce e Via Girasole e percorrendo la stessa Via Girasole si incrocia con Via Stazione per percorrere un tratto verso la piazza S. Martino, mentre il rimanente tratto salirà verso Via Cappelletta.

Un terzo tratto si dirama dal primo tratto all'altezza di P.zza S. Martino per poi snodarsi attraverso Via Cuirone, Via Volta per poi tornare in Via Cuirone.

Con questo primo intervento pensiamo di riuscire a risolvere una parte dei problemi presenti nella frazione di Cimbro, infatti nel progetto generale è prevista anche per la frazione una vasca di sollevamento, necessaria per poter allacciare tutta la frazione.

L'inizio di questi lavori è ormai prossimo, putroppo andrà a cadere con la primavera, e sicuramente qualche inconveniente lo potrà anche creare, (strade rotte, fango ecc.); noi cercheremo di fare il possibile perché questi disagi siano ridotti al minimo, ma sappiamo di essere compresi, perché si sta lavorando per dare un beneficio ai cittadini, contribuendo a salvaguardare il nostro territorio.

**Il Sindaco**
**Enrico Mozzini**

DALLA PRIMA

# Distretto di base

di Consultorio familiare, all'interno della quale fossero ubicati anche fisicamente i locali per il Servizio Sociale. Tale scelta voleva significare fornire un primo apporto alla prospettiva della sensibilizzazione del distretto socio-sanitario di base che sta prendendo forma proprio in questi giorni.

Inoltre l'Amministrazione nell'ipotesi di una reale integrazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali sul territorio, chiese che l'assistente sociale dipendente comunale, assumesse anche le funzioni previste dalla Legge Regionale 44/76 come operatore nell'équipe del Consultorio e quelle previste dalla Legge Regionale 37/72 per le competenze previste in riferimento all'attività psico-sociale.

Trascorsa una prima fase, caratterizzata da un grosso impegno di analisi della situazione territoriale, le fasi seguenti furono dedicate alla programmazione ed impostazione dei diversi servizi articolati per fasce di età. La scelta fu quella di privilegiare la 3ª età in quanto settore abbastanza scoperto se si escludono i contributi per rette di ricovero in istituto e l'invio al mare di gruppi di pensionati.

Venne sollecitata la formazione di comitati di anziani con il compito di collaborare con l'assistenza sociale per l'attuazione di alcuni dei servizi programmati.

Cioè i centri sociali e l'assistenza domiciliare e per la definizione di una inchiesta nella condizione degli anziani da svolgere presso i residenti nel Comune.

Le scelte di allora hanno portato ad avere oggi tre centri sociali pienamente funzionanti a Vergiate, Sesona e Corgeno, uno di prossima inaugurazione a Cuirone, ed uno di prossima realizzazione a Cimbro nei locali dell'ex scuola elementare. Un centro di aggregazione sociale e culturale per i giovani ed anziani con annesso ambulatorio medico in tutte le cinque località che formano il nostro Comune ritengo sia un risultato che non ha bisogno di ulteriori commenti ma è proprio quello che stiamo portando a compimento in questo periodo, come massima espressione dell'integrazione tra servizio socio-culturale e sanitari.

Ritornando alle scelte di allora, un altro elemento che considero sia stato particolarmente determinante rispetto all'impostazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali è stato la possibilità di utilizzo del volontariato. La presenza regolare di alcune volontarie ha permesso l'avvio di alcuni servizi nello specifico al servizio di assistenza domiciliare agli anziani, ai giovani invalidi, e di sostegno in famiglia di minori handicappati o con carenza di figure parentali idonee.

Proseguendo poi in un costante aumento del campo d'azione e d'intervento dell'ufficio con l'acquisizione di nuove figure professionali si è continuato il processo di qualificazione dei servizi sociali, caratterizzando sempre più gli interventi nell'ottica della prevenzione sino all'attuazione nel settembre 1985 di un unico ufficio competente per le materie inerenti i settori dell'assistenza, della pubblica istruzione, della cultura, della sanità (per quanto ancora di pertinenza ad interventi diretti da parte del Comune) dello sport e del tempo libero.

Per prevenzione si è voluto intendere che l'Ente Locale realizza interventi accentuando gli aspetti organizzativi dei servizi sociali piuttosto che tamponare le singole situazioni di disadattamento sociale attraverso il sostegno dell'assistente sociale. Il trasferimento delle competenze di tre diversi assessorati ad un solo ufficio ha voluto significare: integrazione e maggiore disponibilità di risorse finanziarie; coordinamento fra i diversi progetti e migliore utilizzo di tutto il personale, anche di quello proveniente da altri enti (vedi operatori socio culturali della regione, obiettori di coscienza ed operatori della U.S.S.L.); riorganizzazione dei servizi prima forniti in modo distaccato; attivazione di nuovi servizi con particolare riguardo ai soggetti non completamente autonomi ed autosufficienti (minori handicappati ed invalidi psichici). L'obiettivo di tutto ciò è quello di garantire a tutti i cittadini il diritto ad un armonico sviluppo della personalità.



*L'ex scuola di Cuirone è stata completamente rifatta per realizzarvi l'ambulatorio medico, un centro sociale per gli anziani e 4 alloggi*

Per cercare di realizzare questo obiettivo e per elaborare servizi aderenti alle esigenze reali degli utenti sono stati realizzati servizi aderenti alle esigenze reali degli utenti, sono state realizzate ricerche partecipate condotte dagli stessi operatori dei servizi ed in cui sono stati coinvolti gli utenti. L'ultima in ordine di tempo di queste ricerche è stata quella sul funzionamento dell'Asiolo Nido. Difatti, dopo una ricerca condotta dal Personale al fine di analizzare le cause determinanti la flessione dell'utilizzo del servizio, è stata decisa una sperimentazione ampliando l'utenza ai bambini dai tre ai sei anni.

Il riscontro a tale iniziativa è stato immediato tanto che oggi abbiamo nella fascia dai zero ai 3 anni 20 iscritti + 5 in lista di attesa e 20 iscritti nella fascia dai 3 ai 6 anni, situazione questa che ha portato da una fase di sottoutilizzo del personale esistente alla necessità di indire un bando di concorso per l'assunzione di nuovo personale. Per concludere auspichiamo che quando andrà in distribuzione questo numero del giornale sia stato attuato da parte dell'U.S.S.L. quanto annunciato a più riprese (come imminente) all'Amministrazione Comunale per dare il via alle prime attività del distretto di base di Vergiate. Difatti, oltre alle attività che già venivano effettuate nel precedente consultorio familiare (pediatria - ginecologia), dovrebbe dare inizio alla sua attività anche un'infermiera professionale con mansioni anche parzialmente amministrative, ed avrebbe inizio anche la cosiddetta medicina di gruppo che consiste nella presenza a turno di tre medici operanti nel nostro Comune in modo da garantire la presenza di un medico per tutto l'arco della giornata. Prenderebbe così il via, seppure in forma ancora parziale, l'attività del distretto socio-sanitario di base di Vergiate, come giustamente rivendicato da quasi 2.000 cittadini nella petizione popolare pubblicata nel precedente numero del giornale, e consentitemelo, verrebbero premiati i grossi sforzi sia economici (la realizzazione dell'edificio) sia progettuali (l'organizzazione dei servizi) che in tutti questi anni la Giunta Comunale di Vergiate ha compiuto in questo settore.

**L'Assessore ai Servizi**
**Socio-Sanitari**
**Luigi Zarini**

DALLA PRIMA

# Un giornale pluralista e corretto

conseguenza di un sostanziale accordo avvenuto fra tutte le forze politiche locali e sancito formalmente con delibera del consiglio comunale.

Il C.D.R., formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti in consiglio comunale, (D.C. - P.C.I. - P.S.I. - P.R.I. - P.S.D.I.), ha il compito di farne un foglio di informazione locale come previsto dal succitato statuto e cioè di trattare gli argomenti suddividendo gli spazi del giornale in tre comparti:

### Comparto A - Il governo del comune: cosa ha realizzato, sta realizzando, realizzerà.

Questo comparto è destinato alla trattazione delle attività esplicate dalla giunta e dal consiglio comunale onde favorire l'informazione e la discussione dei problemi stessi.

### Comparto B - La vita sociale

Questo comparto è destinato a presentare notizie relative all'attività ed agli avvenimenti di cui sono protagonisti tutti i centri di vita sociale, culturale e democratica presenti sul territorio (scuole, organi collegiali, biblioteche, consigli di fabbrica, associazioni sportive, ricreative ecc.).

### Comparto C - Formazione Civica - Didattica Legislativa - Strumenti per partecipare

Questo comparto è destinato a fornire una divulgazione facile ed efficace su tutte le tematiche destinate ad avvicinare ogni cittadino alla cosa pubblica.

Sulla base di questi schemi trovano posto sul periodico le più svariate notizie che arrivano in redazione con i presupposti generali di una corretta informazione.

Nel rispetto di questi criteri, e a seguito di quanto previsto nel **"comparto a"** dello statuto, la giunta municipale si limita a fornire alla redazione quanto di competenza.

In definitiva è il c.d.r. che autonomamente soprassiede e decide in merito alla preparazione e alla fattura complessiva del giornale.

Sono queste, in sintesi, alcune puntualizzazioni che andavano fatte per ristabilire la verità dei fatti sui metodi di gestione del giornale. Una verità che per altro dovrebbe essere già ben conosciuta da chi, gruppo politico e consigliere comunale, di quelle regole statutarie è stato un sottoscrittore.

D'altronde, davvero si può far credere che ci siano i membri della redazione succubi ed imbelli che si prestano passivamente a fare da marionette in un gioranle manovrato autoritariamente per fini di parte? Suvvia, così si offende in primo luogo la personalità dei redattori e poi l'intelligenza dei cittadini!

Innanzitutto perché il dibattito all'interno del c.d.r. è sempre ben vivo e animato, tant'è che in qualche caso i diversi pareri e le differenziazioni su specifici problemi hanno trovato esposizione pubblica sul periodico stesso, e poi perché la gente può ben vedere essa stessa come il giornale che riceve abbia davvero una informazione variegata, pluralista e corretta.

Ad esempio, per il contenuto dell'ultimo numero distribuito, cioè il n. 6 di novembre-dicembre 1987, l'elenco degli argomenti a vario titolo trattati è risultato essere:

1) Inaugurazione del nuovo centro socio-sanitario
2) Costruzione della rete fognaria
3) Spettacoli musicali per i Vergiatesi
4) Petizione popolare per il funzionamento del distretto sanitario
5) L'associazione combattenti e reduci ed il 4 novembre
6) I lavori del consiglio comunale
7) Le concessioni edilizie rilasciate
8) I coscritti hanno esagerato con le scritte
9) Che cos'è la pranoterapia o bioterapia
10) Due atlete medaglie di bronzo alla finali nazionali dei giochi della gioventù
11) L'aereo atterrato sul condominio di via Cusciano
12) Piccola rubrica del risparmiatore
13) I risultati dei referendum dell'8-9 novembre
14) Alcune delibere di giunta
15) Il parere del medico sullo sport della terza età
16) L'attività del club "golf su pista"
17) I giovanissimi della Vergiatese calcio
18) La visita del futuro papa Paolo VI
19) La potabilità dell'acqua a Cimbro-Cuirone
20) Pubblicità commerciale

Anche solo a scorrere i titoli degli articoli e notizie, cosi come sono stati pubblicati in ordine cronologico di impaginazione, deve risultare difficile per chiunque, anche se dotato di notevole fantasia, prefigurarvi lo scenario che si è voluto insinuare e cioè di "un giornale scritto dalla giunta per suo uso e consumo senza mezzi termini" e conseguentemente di un c.d.r. estromesso dalle sue funzioni.

Più in generale si può dire che negli ultimi 23 numeri del giornale distribuiti (dal 1984, anno d'insediamento dell'attuale c.d.r.) sono stati pubblicati, oltre quelli previsti degli amministratori, 394 articoli di carattere generale di cui 298 variamente classificabili (lavoro, economia, scuola, sindacati, cultura, pensioni, didattica, storia, poesia ecc.) 33 lettere, 38 di sport e 25 articoli dell'oratorio e della parrocchia.

A questo punto sarebbe lecito chiedersi quali siano le reali motivazioni che hanno spinto ad imbastire una così forte ed immotivata polemica contro la gestione del periodico, ma non sta a noi cercare spiegazioni.

Nostro compito è solo quello di cercare di fare un giornale aperto e vivace nel rispetto di quelle regole che ci è dato osservare.

**Il coordinatore del Comitato di Redazione del periodico comunale Fidenzio Favaro**

## Nove anni ma non li dimostra


VERGIATE

PERIODICO DI VITA CITTADINA A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno I - n. 0 - Genn./Febb. 1979

**Perchè un giornale per Vergiate**

Nasce con questo primo numero di "Vergiate" l'occasione per fare un passo avanti verso l'obiettivo della partecipazione di tutti alla gestione dell'amministrazione e dei problemi locali.

**Le novità dal 1° Gennaio**

**PENSIONI**

**Gli auguri del sindaco**

INSERTO SPECIALE BILANCIO 1979

*La prima pagina dell'edizione che iniziò le pubblicazioni del periodico comunale nel 1979; da allora ne sono usciti 53 numeri.*



*A Sesona verranno realizzati alcuni tronchi di rete fognaria*

# Un caso di censura

### L'Assessore Bottinelli alle prese con il comitato di redazione del Notiziario Comunale

*Una piccola spiegazione è pure necessaria relativamente alla mancata pubblicazione sul periodico n. 6 novembre/dicembre 87 di un articolo scritto da un Assessore.*

*Poiché lo scopo primo del giornale è prima di tutto quello della conoscenza e trasparenza dei fatti e del confronto democratico non ci si può esimere dall'affrontare anche questa spigolosa questione.*

*Nella riunione del C.d.R. svoltasi il 16/11/87 l'articolo in questione è stato giudicato non rispondente alle finalità di informazione amministrativa cui dovrebbero attenersi gli scritti previsti per la Giunta Municipale. Più propriamente il contenuto del medesimo è stato valutato come non attinente alle specifiche competenze assessorili, nonché espressivamente ideologizzato e fuorviante rispetto alla materia di trattazione.*

*Le motivazioni negative, che hanno successivamente portato a far determinare la non pubblicazione dell'articolo, hanno in sostanza inteso contestare l'uso improprio che veniva fatto di uno spazio del giornale comunale.*

*La terminologia usata per definire quelle che sono state le obiezioni di merito, anche se può apparire perfino astrusa, rispecchia fedelmente quanto emerso dal dibattito.*

*Certamente il caso, per le sue caratteristiche e implicazioni, può far discutere e portare ad esprimere pareri contrastanti (è successo anche in redazione); ma qualsiasi disquisizione che voglia affrontare la questione nei suoi reali termini deve partire dal presupposto che solo intervenendo con una più chiara ed esplicita normativa per stabilire la linea di demarcazione, spesso sottile, di ciò che è pubblicabile da quello che non lo è si potranno evitare interpretazioni contrastanti dei regolamenti.*

**Il Coordinatore del Comitato di Redazione Fidenzio Favaro**

LA GIUNTA IN FAVORE DEL CITTADINO

# I lavori pubblici realizzati nel 1987

### Altre cose restano da fare e l'amministrazione comunale non ha certo intenzione di abbandonare la strada intrapresa

Come di consuetudine all'inizio del nuovo anno è d'obbligo illustrare ai cittadini del Comune di Vergiate le opere e i servizi realizzati nel 1987.

Iniziando dalla ex Casa Cova, che oggi è una struttura definitivamente funzionale, alla ristrutturazione della ex Scuola di Cuirone.

Nel campo delle fognature la realizzazione del collettore Cuirone-Cimbro-Vergiate e l'avvio del depuratore del capoluogo in cui affluiranno le suddette fognature; l'elenco potrebbe continuare a lungo, ma queste opere che vanno dalle tombinature all'impianto di potabilizzazione dell'acqua già sono state illustrate nei vari numeri del giornale durante il 1987, ma vi sono interventi importanti per i cittadini interessati, le cosiddette "piccole cose" che vanno dalla sistemazione delle strade "bianche" ad altri piccoli interventi.

L'Assessore ai LL.PP in collaborazione con l'Ufficio tecnico Comunale già da tempo aveva redatto un elenco di strade da sistemare, lavoro che è stato effetuato alla fine del 1987 interessando le seguenti vie:

A Vergiate: Via Dei Tigli, Via Delle Ville, Via Pineta, Via Fontanella, Vicolo Chiuso, Via Pasquee, Via Villaggio, Via Di Sara, Via Boschetto;

A Cimbro: Via Della Croce, Via Cerchiara, Via Lunga;

A Sesona: Via del Monte, Via Garzonera;

A Corgeno: Via Del Sassone, Via Fermi, Via Brolo per complessivi mq. 7.000 circa.

Si è provveduto alla posa di specchi migliorando la visibilità in uscita di alcuni incroci di strade comunali. Sempre per la viabilità e la sicurezza l'allargamento della curva in Via San Rocco a Corgeno, la sistemazione della Via Varasnella e la posa dei guard-rail.

Nei primi giorni di gennaio con un tecnico dell'ENEL e l'Ufficio tecnico Comunale si è effettuato un sopralluogo su tutto il territorio approntando un elenco dei punti luce mancanti e da completare.

La disponibilità di Bilancio ci permette l'installazione di circa 30 punti luce, parte dei quali in Vie completamente sprovviste, esempio Via Dei Tigli, Via Dei Quadri, Via Del Sassone, il completamento di altre e una maggiore visibilità negli incroci.

Questo intervento è distribuito su tutto il territorio tenendo conto, oltre alle richieste dei cittadini pervenute a questo Assessorato, delle reali necessità.

Certamente non si può accontentare tutti in una sola volta, ma l'impegno di questa Amministrazione Comunale è di procedere su questa strada, chiedendo anche la partecipazione dei cittadini, con le loro giuste e ragionevoli richieste; solo così si può lavorare nell'interesse di tutta la comunità Vergiatese.

**L'Assessore ai Lavori Pubblici. Ermanno Simonetta**

# LE OPERE PUBBLICHE IN CANTIERE

## Nuovi tronchi di fognature

L'amministrazione comunale,

Premesso che nelle frazioni di Sesona si rende necessario provvedere all'ampliamento della fognatura nelle Vie Golasecca, Brolo, Sesto Calende, allo scopo di convogliare la acque derivanti nell'esistente depuratore già predisposto per raccogliere le acque nere per una popolazione di circa 2000 persone;

Rilevato che si presenta inoltre l'urgente necessità di provvedere alla costruzione della rete fognaria anche nella via Locatelli del capoluogo, mediante l'installazione di un impianto di sollevamento allo scopo di fare defluire dette acque nere nel depuratore del Capoluogo già funzionante;

Dato atto che con proprio atto deliberativo nr. 140 adottato il 30/10/1987 è stato conferito l'incarico per la redazione del relavito progetto all'Ing. Emilio Magni di Gallarate;

Visto il progetto presentato dal suddetto tecnico che prevede una spesa complessiva di L. 570.000.000;

Rilevato che detta opera viene finanziata con propri mezzi di bilancio;

*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di ampliamento della rete fognaria nelle Vie Golasecca, Brolo, Sesto Calende, nella frazione di Sesona e la via Locatelli nel capoluogo, redatto all'ing. Emilio Magni di Gallarate nell'importo di L. 570.000.000.

## Creazione Centro Polivalente

L'amministrazione comunale,

Premesso che questo comune è proprietario di parte di un fabbricato sito in Largo Lazzari del Capoluogo il quale al 1° piano, da tempo era stato destinato a sala di proiezione di film; (si tratta del salone sopra la casa del popolo)

Visto che detto fabbricato abbisogna di ristrutturazione allo scopo di renderlo più decoroso e meglio utilizzabile;

Rilevato che con proprio atto deliberativo è stato conferito l'incarico all'Arch. Franco Bisighini di Ispra;

Visto il progetto presentato dal succitato tecnico il quale prevede una spesa complessiva di L. 369.866.000;

Dato atto che detto progetto prevede la completa ristrutturazione dei locali, la realizzazione di nuove scale di accesso secondo le normative dei vigili del fuoco, in modo che possano aver tutti i requisiti richiesti per essere adibiti a centro polivalente di intrattenimento pubblico destinato a varie attività e precisamente a dibattiti, conferenze, mostre d'arte, proiezione di films e diapositive ecc.;

Rilevato che detta opera viene finanziata con propri mezzi di bilancio;

*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto di ristrutturazione edificio comunale di Largo Lazzari mediante la creazione di una sala polivalente, redatto all'Arch. Franco Bisighini nell'importo di L. 369.866.000.

## Costruzione nuova palestra

L'amministrazione comunale,

Premesso che allo scopo di sopperire alle carenze di una palestra a carattere polivalente in tutto il territorio comunale, ha ritenuto opportuno incaricare l'Arch. Grossoni Antonio di studiare e redarre un progetto per la realizzazione di una palestra che rispondesse alle esigenze locali presso la scuola elementare di Cimbro-Cuirone;

Visto che il tecnico sunnominato ha adempiuto al suo incarico presentando il progetto secondo le esigenze della popolazione locale;

Visto che il progetto si articola come segue:

1) ampliamento dell'edificio scolastico esistente;

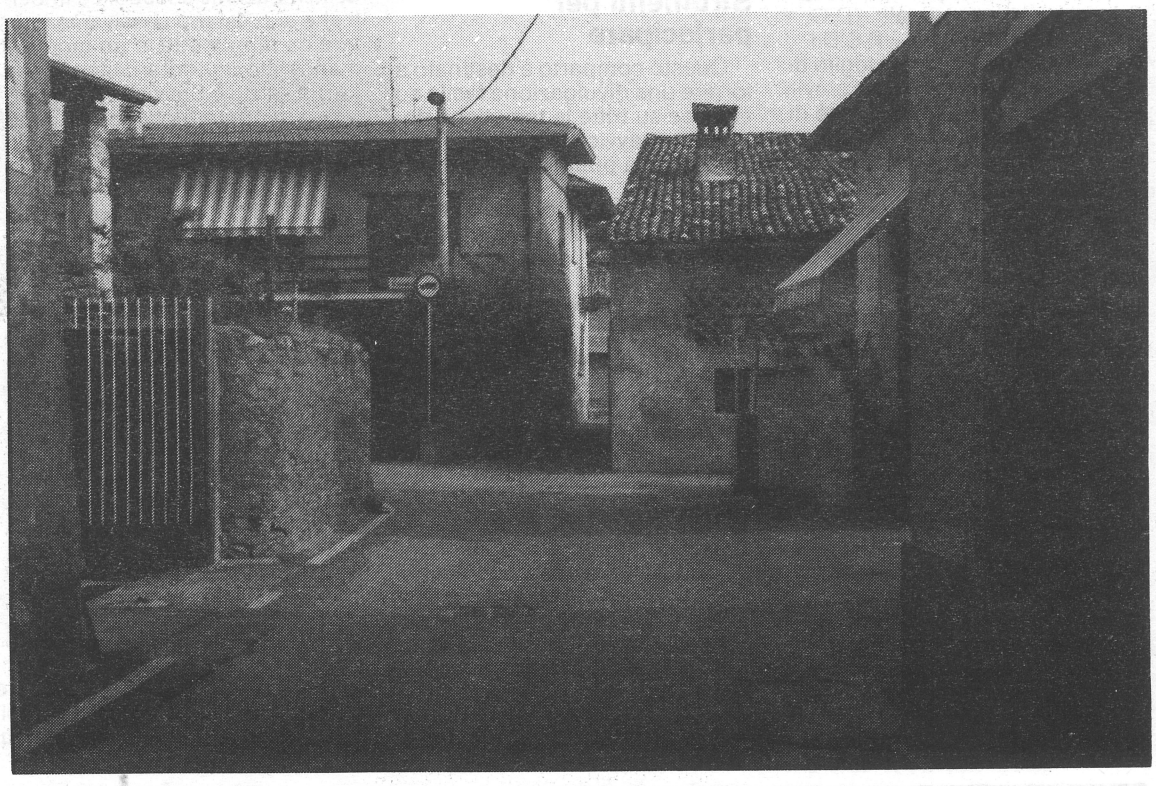
2)Creazione dell'alloggio per il custode;

3) Impianto palestra a carattere polisportivo polivalente e vari accessori;

Rilevato che il progetto prevede una spesa complessiva di L. 1.407.907.847 alla quale si può fare fronte solamente con apposito mutuo da chiedere alla cassa DD.PP. ed in caso negativo di questa, all'Istituto di Credito sportivo od altro Istituto;

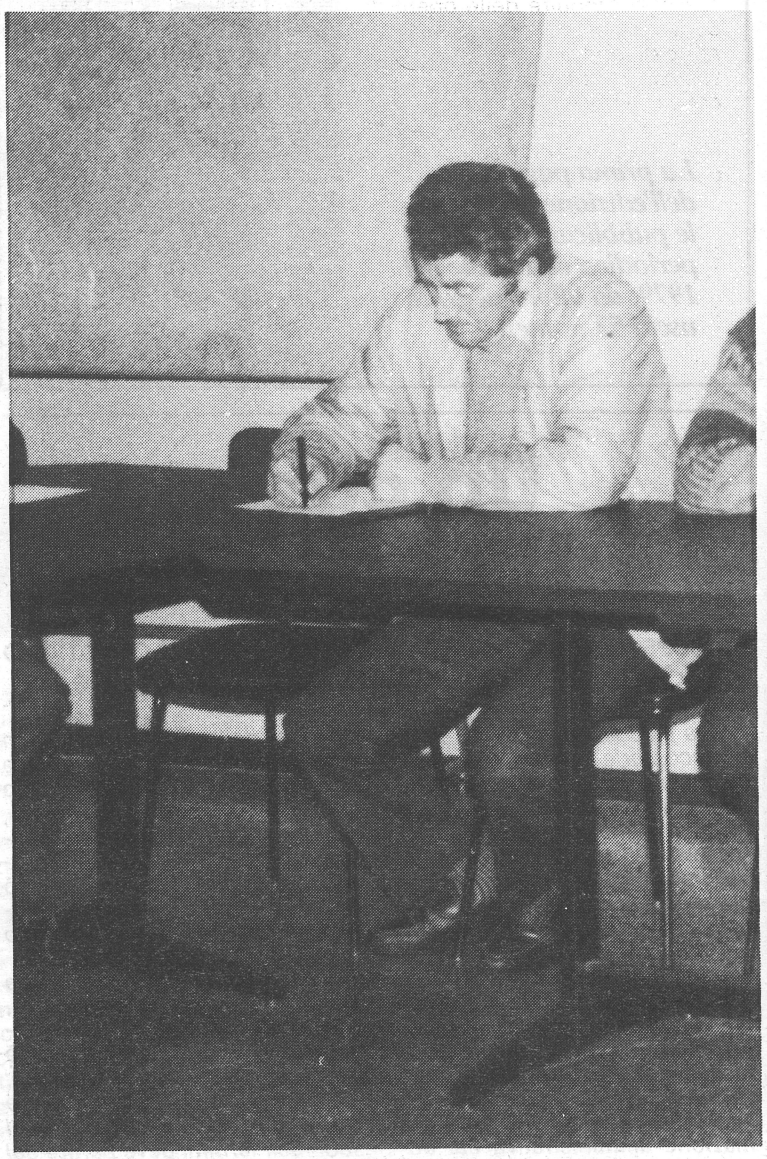
*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto esecutivo di costruzione palestra in Cimbro redatto dall'Arch. Antonio Grossoni nell'importo complessivo di L. 1.407.907.847.



***L'imboccatura della via Prada a Cimbro verrà allargata per migliorare la viabilità***

***Il consigliere Comunale Mauro Cassani***



***La parte superiore della casa del popolo di Vergiate verrà ristrutturata per crearvi un centro polivalente comunale destinato a tenere dibattiti, conferenze, mostre d'arte, proiezioni di films ecc.***

## Ampliamento centro polisportivo

L'amministrazione comunale,

Premesso che si rende necessario provvedere all'acquisizione dell'area necessaria all'ampliamento del Centro polisportivo di via S. Eurosia;

Rilevato che l'area interessata a detto ampliamento è destinata dal Mappale n. 791/a per mq. 750 di proprietà dei Signori Mario Goreto e Maria Angelina Balconi;

Precisato che a seguito di trattative i suddetti proprietari hanno accettato di cedere l'area occorrente per il prezzo di L. 10.000 al mq.;

Rilevato inoltre cha occorre anche il mapp. 791/c di mq. 750 di proprietà di Francesco Baratelli;

Visto il preliminare di contratto a firma dei sunnominati proprietari e del Sindaco e rilevato che la spesa complessiva per l'acquisizione dell'area necessaria ammonta a L. 15.000.000;

Dato atto inoltre che al finanziamento di detta acquisizione si provvede con propri mezzi di bilancio;

*HA DELIBERATO*

di acquistare dai Sig. Mario Goreto e Maria Angelina Balconi l'area distinta in mappa, censuario di Vergiate col n. 791/A di mq. 750 x L. 10.000 = L. 7.500.000 da destinare ad ampliamento centro polisportivo comunale così come l'area di mq. 750 x L. 10.000 = L. 7.500.000 da Francesco Baratelli.



## Sistemazione della viabilità

L'amministrazione comunale,
Premesso che si rende necessario provvedere all'allargamento della via Prada nella frazione di Cimbro all'incrocio con le vie Bidoglio e Cappelletta onde migliorare la circolazione degli autoveicoli in detta Frazione;
Precisato che per effettuare l'allargamento del tratto di via sopraindicato si rende necessario provvedere alla demolizione di parte di un fabbricato esistente nonché di un muro di recinzione ed alla ricostruzione;

Visto il progetto redatto dall'ufficio Tecnico Comunale che prevede una spesa complessiva di L. 64.000.000;
Rilevato che l'allargamento di cui sopra riveste carattere di urgenza onde eliminare il pericolo che costituisce detto incrocio per la viabilità;
Dato atto che al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione già riscossi;

*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto per l'ampliamento imbocco della via Prada nella Frazione di Cimbro, redatto dall'ufficio tecnico e che prevede una spesa complessiva di L. 64.000.000.

## Area a verde pubblico

L'amministrazione comunale,
Premesso che a seguito dell'acquisizione di un'area di circa mq. 760 circostante la Chiesetta di S. Gallo si presenta la necessità di provvedere alla sistemazione di detta area a verde pubblico;
Tenuto presente inoltre, che detta area è stata interessata ad alcuni scavi sotto la vigilanza della soprintendenza ai Monumenti della Lombardia per il ritrovamento di resti di una villa Romana e per cui si rende anche necessario eseguire delle opere di consolidamento di un tratto di muro di fondazione della suddetta villa allo scopo di assicurare la conservazione;
Precisato che alle spese si farà fronte con propri mezzi di bilancio;

*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto di sistemazione area in località S. Gallo, redatto dall'ufficio tecnico comunale nell'importo di L. 24.000.000.

## Allargamento e asfaltatura Via Garzonera

L'amministrazione comunale,
Premesso che si rende necessario provvedere all'allargamento ed asfaltatura di via Garzonera onde migliorare la viabilità della Frazione di Sesona;
Precisato che oltre alla via Garzonera si presenta la necessità di provvedere alla sistemazione dell'imbocco della via Dei Quadri con la Strada Provinciale n. 17 e via Di Vittorio nel capoluogo;
Visto il progetto redatto dall'Ufficio tecnico che prevede una spesa di L. 47.000.000;
Visto il bilancio in corso e rilevato che detta spesa può essere finanziata con propri mezzi di bilancio;

*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto di allargamento e di asfaltatura di via Garzonera e delle sistemazione dell'incrocio di via Dei Quadri con via Di Vittorio, redatto dall' Ufficio tecnico comunale e che prevede una spesa di L. 47.000.000.

## Ristrutturazione ex scuola Cimbro

L'amministrazione comunale,
Premesso che a seguito della costruzione del nuovo edificio scolastico per le suole elementari di Cimbro e Cuirone, il vecchio edificio è rimasto libero e per poterlo utilizzare a scopi diversi da quello scolastico è necessario provvedere alla ristrutturazione in considerazione anche della vetustà dell'edificio stesso;

Precisato che a tale scopo è stato incaricato il Geom. Giuseppe De Bernardi a redarre il progetto di ristrutturazione stesso;
Esaminato il progetto presentato dal sunnominato tecnico per una spesa complessiva di L. 280.000.000;

Precisato che l'edificio una volta ristrutturato viene destinato a centro sociale, ambulatorio medico e altri servizi con sistemazione dell'area circostante, formazione parcheggi, marciapiedi e nuovi accessi;
Visto il bilancio in corso e rilevato che la spesa verrà finanziata con propri mezzi di bilancio;

*HA DELIBERATO*

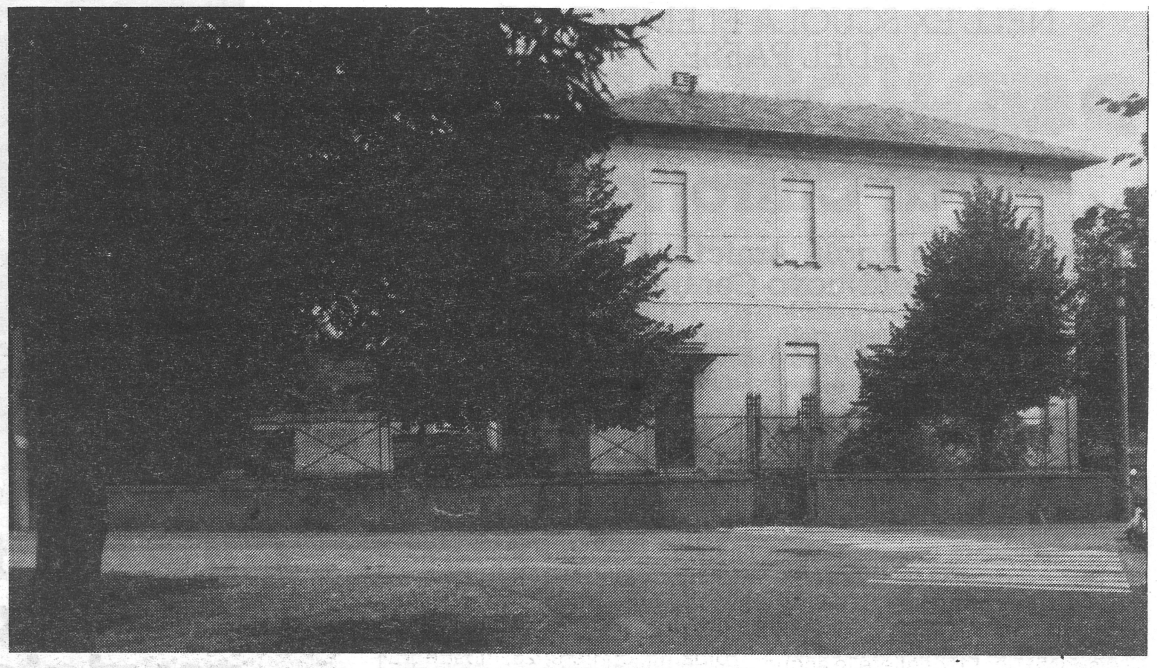
di approvare il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Cimbro, redatto dal Geom. Giuseppe De Bernardi e che prevede una spesa di L. 280.000.000.

## Costruzione rete fognaria

L'amministrazione comunale,
Premesso che da alcuni mesi sono stati ultimati i lavori riguardanti la costruzione del collettore che collega le acque nere con il depuratore del Capoluogo, costato 800 milioni di lire;
Rilevato che per la costruzione della rete fognaria interna alla frazione di Cimbro è stato incaricato lo stesso tecnico che ha redatto il progetto del collettore;
Dato atto che il tecnico Ing. Emilio Magni ha già provveduto alla presentazione del progetto in base all'incarico conferitogli;
Rilevato che il progetto in argomento prevede una spesa complessiva di L. 530.000.000 alla quale si può fare fronte con propri mezzi di bilancio;
Rilevato che, inoltre, con l'esecuzione del progetto in argomento viene risolto in pieno il problema dello smaltimento delle acque nere della Frazione di Cimbro;
Considerato che il problema fognatura in tutto il territorio comunale si sta risolvendo mediante la realizzazione dell'opera di risanamento igienico in più tempi;

*HA DELIBERATO*

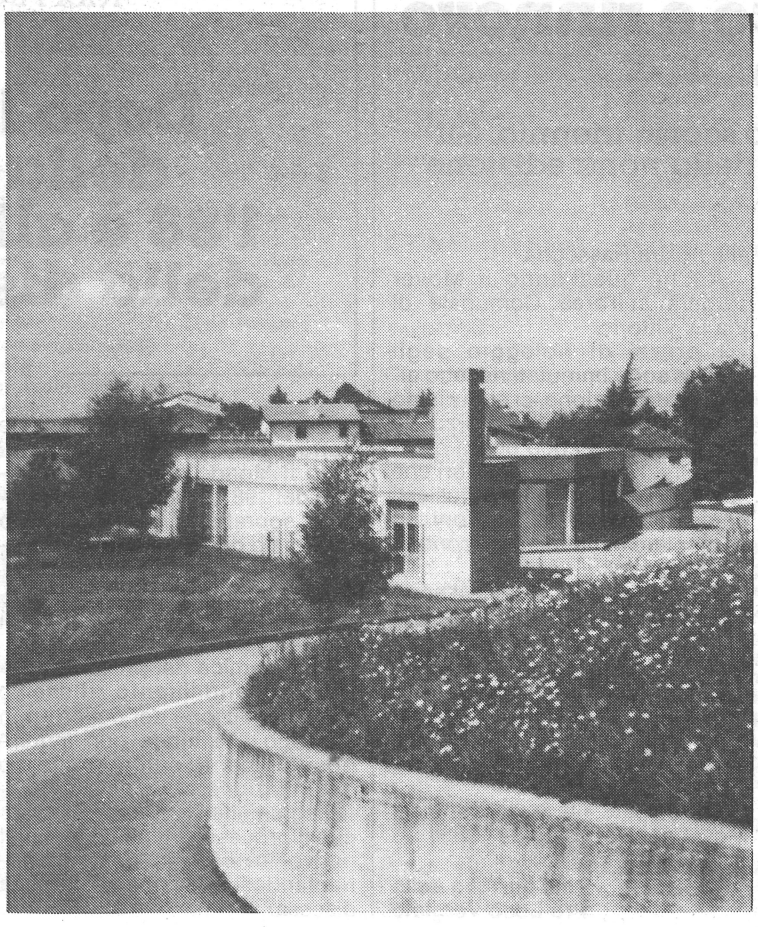
di approvare il progetto di costruzione della rete fognaria nella frazione di Cimbro, redatto dall'Ing. Emilio Magni e che prevede una spesa di L. 530.000.000.



***L'ex scuola di Cimbro verrà ristrutturata per crearvi un centro sociale per gli anziani e altri servizi di pubblica utilità***

***Presso la nuova Scuola Elementare di Cimbro/Cuirone verrà costruita una palestra polifunzionale***

***In un'area di mq. 10.700 sita vicino all'asilo nido comunale (nella foto) verrà realizzato un parco pubblico attrezzato con strutture per giochi***



## Sistemazione strada Vergiate - Mercallo

L'amministrazione comunale,
Premesso che si rende necessario provvedere alla sistemazione della strada comunale extraurbana Vergiate - Mercallo onde migliorare la viabilità esistente e per creare un nuovo accesso all'area industriale ex Tematex il cui intervento di riutilizzo dell'insediamento produttivo è stato adottato con atto deliberativo n. 313 della Giunta Municipale onde favorire la ripresa dell'attività produttiva e occupazionale;
Visto il progetto predisposto dall'Ufficio tecnico che prevede una spesa complessiva di L. 102.000.000;
Rilevato che i lavori consistono:
1) sistemazione e asfaltatura della strada extraurbana sopracitata;
2) formazione di un nuovo accesso carraio dell'area industriale ex Tematex verso la strada in argomento;
Precisato che detta opera viene finanziata con propri mezzi di bilancio;

*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto esecutivo per la sistemazione ed asfaltatura della strada comunale extraurbana Vergiate-Mercallo e formazione nuovo accesso all'area industriale ex Tematex redatto dall'ufficio tecnico nell'importo di L. 102.000.000.

## Potenziamento acquedotto

L'amministrazione comunale,
Premesso che è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione acquedotto comunale,

*HA DELIBERATO*

di assumere con la cassa DD.PP. un mutuo di L. 399.000.000 per il finanziamento dei lavori di potenziamento acquedotto, costruzione nuovo pozzo e rete distributiva.

## Parco pubblico attrezzato

L'amministrazione comunale,
Premesso che si è giunti alla determinazione di utilizzare l'area tuttora disponibile di mq. 10.700 di via Stoppani a parco pubblico attrezzato con strutture e zone giochi per ragazzi;
Visto il progetto presentato dall'Architetto Ivana Lucchesi che prevede una spesa complessiva di L. 236.000.000;

*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto di sistemazione a parco pubblico attrezzato dell'area di via Stoppani (asilo nido) redatto dall'Arch. Ivana Lucchesi nella spesa di L. 236.000.000.

## Ristrutturazione ex consultorio

L'amministrazione comunale,
Premesso che si rende necessario provvedere alla sistemazione dei locali dell'attuale edificio comunale nonché di quello adiacente (ex consultorio) da destinare ad uffici comunali;
Visto il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico comunale il quale risponde alle esigenze richieste;

*HA DELIBERATO*

di approvare il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione del palazzo comunale nonché di quello adiacente redatto dall'Ufficio Tecnico nell'importo di L. 210.000.000.

NELL'EX SCUOLA ELEMENTARE DEL PAESE

# 1ª Mostra Cartografica di Cuirone

## Organizzata dagli "Amici di Cuirone" nei locali del Nuovo Centro Sociale

Nell'inserto "Tutto Libri" del quotidiano La Stampa del 16.1.88 il redattore della rubrica sulle mostre elogiava l'iniziativa dei piccoli centri della provincia italiana che dimostrano una encomiabile vitalità per quanto riguarda il riconoscimento e il recupero del loro patrimonio artistico e ambientale, soprattutto se lo scopo è finalizzato alla conservazione di tale patrimonio.

Prima con la mostra fotografica sulle case di pietra, poi le case di carta e ora con quella del Catasto Teresiano ecco che il gruppo degli Amici di Cuirone si è meritato, con pieno diritto, tale encomio. L'intento delle mostre era una sfida ad indurre gli abitanti del territorio a pensare al loro irripetibile passato e al loro futuro.

La mostra cartografica, (svoltasi presso i locali comunali dell'ex Scuola Elementare di Cuirone, n.d.r.), aperta il 20 dicembre scorso e proseguita fino al 10 gennaio di quest'anno, ha poi dedicato i giorni 22-23-30 agli alunni della seconda e terza media e questa, a livello didattico, è stata la grande novità. La mostra ha richiamato persone di vari interessi, dai più preparati che sapevano tutto sulla odiata-amata Maria Teresa e quelle semplicemente curiose. Amata-odiata ho detto, perché Maria Teresa aprì numerose scuole nel Lombardo Veneto ma diede un nuovo assetto alle leggi e soprattutto le impose. Agli italiani le scuole e le leggi sono sempre parse due specie di mostri (è stata la prima iniziativa culturale ad usufruire degli spazi appositamente creati del Nuovo Centro Sociale n.d.r.).

Parecchi visitatori osservavano tutto con una certa sorpresa, guardavano incuriositi la tavola analitica della distribuzione del territorio e dei principali possidenti. Ma, tra di loro non c'erano forse i discendenti di quei contadini che avevano svolto un lavoro di antica e nobile civiltà che era quello dell'orto, del pane, del latte per sé e la comunità?

Quante sono ora le colture che servono al sostentamento e perché si sono persi i boschi di querce? Quanti giovani e non più giovani si saranno posti la domanda di quello che sarà l'avvenire del loro e nostro territorio?

Questo era uno degli stimolanti suggerimenti delle mostre!

Allora forza ragazzi, scendete dalla branda, lasciatevi alle spalle le soporifere colture del "cacao meravigliao" e datevi da fare.

Siccome tutta la popolazione ha diritto ad usufruire del territorio tutti devono sentire la necessità di partecipare in modo costruttivo e responsabile a rendere fruibile l'ambiente. Per fruizione non si intende entrare nei boschi con l'automobile, fare i pic-nic selvaggi (come abbiamo visto nel mese delle castagne), esigere il posto di ristoro. Ristoro è un vocabolo-mostro quanto mai inquinante, produttore di sacchetti di plastica lattine e in alcuni drammatici casi, incendi. Un altro mostro, ed è il più sciagurato, è la mancanza di educazione, di informazione e di rispetto per il territorio. Perché molti italiani vanno nei boschi solo per strappare i fiori, impedire la ricrescita dei funghi ed esigere che in fondo al sentiero ci sia la pastasciutta? Andiamoci pure nei boschi, ma a piedi, portiamoci la chitarra, la fisarmonica e anche la merenda. All'estero, per poco che io abbia viaggiato, spettacoli di questo genere non sono poi tanto insoliti. E che dire dell'Olanda dove l'economia portante della nazione è costituita dai chilometri di fiori coltivati su un territorio strappato al mare? La nostra triste realtà, invece, è che molti non si rendono conto di vivere su un territorio strappato alla speculazione edilizia e industriale e che è il "Parco del Ticino", un patrimonio che deve assolutamente essere tutelato.

Conservare l'ambiente, ristrutturare nel rispetto delle case antiche, riconoscere e rispettare in un piccolo nucleo abitativo le tracce della propria storia non è impresa da poco. Occorre un forte senso della cultura, dell'economia sociale, del futuro e dell'umiltà.

E questa non è una predica, ma dopo la commozione delle bellissime mostre, solo un po' di civilissima rabbia per la poco civile attuale realtà. Ciao a tutti!

**Dina Lacci**




# Gli esordienti del calcio vergiatese

**Proseguiamo nella rassegna delle varie squadre facenti parte del vivaio dell'Associazione Calcio Vergiatese e impegnate nei Campionati di Categoria**

# Tempo di esami per il Karate-do Tiger Club

Il tiger club comunica che il giorno 19-12-87 presso l'oratorio di Buguggiate si è svolto l'allenamento tecnico annuale e successivamente i consueti esami per il passaggio di grado tenuti dal neo "maestro" cintura nera 3° dan Pavani Giuseppe.

**Cinture Bianche**

Corona Monia - Combatti Davide - Rivoltella Simonetta - Palazzi Elena - Di Bernardi Cristina.

**Cinture Gialle**

Luzzara Lucio - Lovison Marzia - Maruca Gregorio - Brebbia Fabrizio - Platto Maria Grazia - Chiaravalli Cristina - Menis Barbara - Monaci Andrea - Ipino Elena - Sabbadini Mauro.

**Cinture Arancioni**

Cecco Andrea - Veronese Orlando.

**Cinture Verdi**

Masin Vanessa - Rigamonti Gabriele - Norcini Stefano - Morotti Valeria.

Le cinture Blu e Marroni affronteranno l'esame alla fine di Gennaio, cogliamo l'occasione per porgere loro gli auguri.

Inoltre ci congratuliamo con Catana Giuseppe e Frison David che avendo superato l'esame federale sono graduati Cintura Nera 1° dan.

Ricordiamo a tutti che da Gennaio si aprono corsi per principianti.

Distinti saluti

**Il Presidente**
**Eugenio Gallo**



# La foto ricordo dei cresimandi di Sesona

LUNEDI 30 NOVEMBRE PRESSO LA SEDE DI VIA CUSCIANO

# Assemblea della pro-loco e rinnovo del Consiglio

## Ratificati all'unanimità i dati di Bilancio dello scorso triennio. Gli sforzi si sono ora concentrati sull'allestimento della nona edizione del Mover.

Lunedì 30 Novembre 1987 si è tenuta presso la Sede di Via Cusciano l'Assemblea triennale dei soci. I punti più importanti all'ordine del giorno erano: l'approvazione del Bilancio consuntivo del Triennio 1985/87, il rinnovo del Consiglio e l'attribuzione delle cariche sociali in seno al nuovo Consiglio. L'Assemblea ha ratificato all'unanimità i dati di Bilancio dello scorso triennio, che hanno evidenziato l'azzeramento delle poste a debito ed un consolidamento dei Beni patrimoniali della Pro Loco.

Si è quindi provveduto alla votazione per il rinnovo del Consiglio e quindi in seno a questo al rinnovo delle cariche.

Il Nuovo Consiglio pertanto risulta così composto:

**Presidente:** Silvano Galli
**Vice Presidente:** Fausto Landoni
**Tesoriere:** Giuseppe Bernacchi
**Segretaria:** Maria Teresa Cerri
**Consiglieri:** Guido Mattaini - Rodolfo Bozzetti - Roberto Guadagni - Giuseppe Viero - Oscar Carboni - Roberto Clementi - Danilo Galli - Maurizio Biffi
**Consiglieri Onorari:** Bruno Ambrosio - Innocente Fiorani - Renato Erba - Maria Meroni Galli - Bruno Menzago

Il primo atto del nuovo consiglio è stata l'approvazione della posa delle luminarie natalizie, per la prima volta affidate ad un artigiano Vergiatese: Mauro Boscolo. Anche quest'anno quindi le vie del Capoluogo e delle frazioni sono state addobbate dalle caratteristiche luci. Sempre importante e risolutiva la collaborazione concessa dall'Amministrazione Comunale che ha consentito l'erogazione della necessaria energia elettrica tramite le proprie strutture. Ora l'attenzione e gli sforzi si vanno concentrando sulla 9ª Edizione del Mover, sull'onda del successo degli scorsi anni si è già provveduto all'invio di centinaia di moduli d'adesione alle aziende di settore interessate alla nostra Rassegna.

Anche quest'anno il Mover sorgerà sull'area Comunale di Via Di Vittorio.

I prezzi di noleggio degli Stands sono immutati rispetto alla passata edizione, ci auguriamo che questo indubbio sforzo da parte della Pro Loco possa essere apprezzato dagli operatori che speriamo numerosi ed entusiasti come nelle scorse Edizioni, in particolare attendiamo contatti dai Vergiatesi.

Fra le novità di quest'anno spicca in particolare la completa computerizzazione dei dati e della contabilità della manifestazione, ciò comporterà un importante snellimento del lavoro contabile e consentirà una particolareggiata ed immediata informazione a Clienti e Visitatori.

Partecipate alla 9ª edizione del Mover dal 2 al 10 aprile 1988!!

**Il Consiglio della Pro Loco Vergiate**

PICCOLA RUBRICA DEL RISPARMIATORE

# Dopo il crollo della borsa l'88 è all'insegna della distensione

Dopo le pesanti ed inconsuete fluttuazioni dei Mercati Valori di tutto il Mondo nell'ultimo trimestre del 1987, l'inizio del 1988 appare soprattutto per il Mercato nazionale del Risparmio, influenzato da una maggiore distensione soprattutto per quanto riguarda il settore obbligazionario e dei Titoli di Stato.

La dinamica dei prezzi del petrolio e l'andamento riflessivo della quotazione del dollaro non possono alla lunga non influire positivamente sull'andamento dell'inflazione, dopo gli allarmante segni della scorsa estate, pare che il processo inflattivo abbia di nuovo invertito la tendenza, orientandosi nuovamente verso la discesa.

Ciò ha permesso al Ministero del Tesoro l'emissione di BOT e CCT con tassi in diminuzione, tale tendenza poteva essere ben più accentuata se agli Amministratori Pubblici non spettasse l'obbligo di pesanti rinnovi di Titoli in scadenza, per tutto l'88 di ca. 40.000 Miliardi.

L'attesa di nuove limature nei tassi ha consentito un rinnovato favore verso i B.T.P. ed un recupero nei corsi di C.C.T. a lunga scadenza, pesantemente penalizzati lo scorso autunno.

Sono apparsi inoltre sul mercato i primi Titoli ed Indicizzazione e cedola trimestrale, di diverse scadenze e con rendimenti interessanti (ca. 10% netto).

**Bigi**

PARLIAMO DI TRIBUTI - 3

# Il sistema tributario italiano

## Cosa dice la Costituzione della Repubblica Italiana sulla tassazione dei cittadini

Nei due precedenti articoli abbiamo parlato di alcune caratteristiche di fondo dei sistemi tributari in generale, delle loro basi e delle loro finalità nel contesto delle politiche economiche dello stato.

Ora vediamo di restringere l'obiettivo sulle cose di casa nostra, ripercorrendo le tappe dell'evoluzione relativamente recente del sistema di imposizione italiano.

Il riferimento d'obbligo è la Costituzione della Repubblica Italiana e i suoi dettati sul tema della tassazione dei cittadini.

La Costituzione della Repubblica ha dedicato una specifica normativa contenuta nell'art. 53, che recita testualmente: "tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività".

L'attenzione dedicata dalla Costituzione al prelievo tributario è propria di uno stato democratico, in cui la tassazione dovrebbe rappresentare il momento della partecipazione della collettività al finanziamento delle pubbliche spese che la collettività medesima ha deliberato, attraverso gli organismi rappresentativi liberamente eletti.

La chiamata generale al concorso delle pubbliche spese, contenuta nel primo comma dell'art. 53, deve essere letta in relazione ai procedimenti democratici della legislazione della spesa, previsti nella Carta Costituzionale, e pertanto sotto tale profilo intende distinguersi nettamente dalla imposizione fiscale configurata nelle norme degli stati non democratici, dove una parte della popolazione è costretta a pagare tributi per finanziare spese deliberate da poteri che non la rappresentano.

Si può ricordare, a titolo di esempio, che la rivendicazione "no taxation without representation" fu alla base della guerra di indipendenza della popolazione del nord-America contro il dominio dello stato d'Inghilterra.

La Costituzione non si è limitata a disporre la chiamata di tutti i cittadini al concorso delle pubbliche spese: l'art. 53 indica al legislatore tributario i criteri della commisurazione dei tributi alla capacità contributiva e della progressività dell'imposizione.

La giurisprudenza (della Corte Costituzionale) e la dottrina prevalente attribuiscono a tali criteri il significato di strumenti applicativi, nei rapporti tributari, del generale principio di uguaglianza di trattamento di tutti i cittadini sancito nell'art. 3 della Costituzione. Per realizzare il principio di uguaglianza il prelievo tributario deve gravare in modo uniforme su soggetti di identica capacità contributiva, e in modo diverso, seguendo il criterio della progressività, su soggetti aventi diversa capacità contributiva.

Nell'indicare tali criteri al legislatore tributario, il costituente ha tratto ispirazione, come è ben noto, dalle correnti di pensiero scientifico e dalle esperienze politiche (in particolare di Paesi del nord-Europa), che attribuivano alla tassazione il compito, preminente anche se non esclusivo, di attenuare le disuguaglianze dei redditi e delle ricchezze che tendono a formarsi nei sistemi ad economia di mercato.

Naturalmente era noto, al costituente, che i movimenti di opinione favorevoli all'impiego dello strumento tributario progressivo, per correggere le disuguaglianze economiche maggiori tra i cittadini, generalmente erano anche favorevoli all'impiego combinato di tale strumento con politiche della spesa pubblica volte a favorire prevalentemente gli strati economicamente più deboli della popolazione (le spese sociali).

Ciò è coerente con tutto lo spirito della costituzione, che ha voluto preservare l'economia di mercato e l'iniziativa privata, ma ha voluto insieme promuovere la pari dignità sociale di tutti i cittadini ponendo, quindi, l'impegno a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini (art. 3 e Titolo III dei rapporti economici). Mantenendo un sistema in cui la distribuzione del reddito tra i cittadini è sostanzialmente affidata alle forze del mercato (determinazione dei prezzi per lo più nei mercati, contrattazione delle retribuzioni, proprietà dei fattori), si giustifica l'intervento pubblico redistributivo, attraverso lo strumento fiscale, per correggere le maggiori disuguaglianze di reddito e di ricchezza che il mercato produce.

**Erre**

UNA TRADIZIONE CONSOLIDATA

# Il Carnevale dell'Oratorio

## Di volta in volta si studia un tema sul quale imbastire la realizzazione dei carri. Quest'anno saranno di scena le epoche storiche

Come è ormai tradizione, in occasione del Carnevale, da alcuni anni una prodigiosa sfilata di carri allegorici e maschere si snoda per le vie del nostro paese, portando tanta allegria, gioia e fantasia tra tutti i numerosissimi spettatori.

Ma come nasce tutto questo?

Dopo che i temi sono stati proposti, nel Consiglio dell'Oratorio, tutti i capi-rione si impegnano a coinvolgere i conrionali nelle ricerche.

Quest'anno abbiamo scelto di rappresentare nel nostro Carnevale le epoche storiche. Da quel momento ognuno di noi ha incominciato a sfogliare libri, riviste, alla ricerca di un'idea su cui imbastire la propria sfilata.

Una volta scelto il soggetto,



numerosi papà, molto volonterosi, si ritrovano per parecchie sere a costruire il tanto ammirato carro allegorico.

Nell'organizzazione di queste manifestazioni, però, sono impegnate moltissime persone, tra cui anche tante mamme, che prestano la loro opera per confezionare quei fantastici costumi che danno tanto pregio alla sfilata.

In questi giorni di gennaio, infatti, sono tante le persone che "fremono" per l'attesa di questa manifestazione.

C'è un aspetto molto bello di tutto questo; infatti, lavorando insieme abbiamo tutti la possibilità di creare tra di noi un rapporto di amicizia e di fraternità che sta alla base di tutto il nostro impegno.

Ecco perché molti di noi provano una grande soddisfazione nel realizzare manifestazioni come questa.

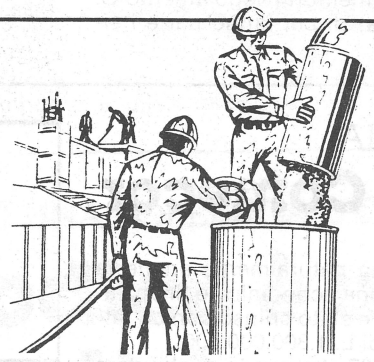
Siamo tutti davvero felici di lavorare in queste iniziative; per questo voglio cogliere l'occasione per invitare tutti coloro che si sentono di aiutare con idee e suggerimenti a collaborare "dandoci una mano".

Avrete certo la possibilità di conoscere meglio tutto questo apparato per divertirvi e per compiacervi del vostro lavoro.

**Marino Facchin**

# Le concessioni edilizie rilasciate

## Nel corso dell'anno 1987 sono state rilasciate dal Comune 350 concessioni ed autorizzazioni edilizie



| NOMINATIVO | *OGGETTO* | *UBICAZIONE* |
|---|---|---|
| Domato Marisa e Giomo Marriera Luciano | ***Costruzione di casa di civile abitazione*** | *V. Mercallo, 4* |
| Modesti Bruno | ***Costruzione casa di civile abitazione*** | *V. Torre* |
| Rizzon Sebastiano | ***Costruzione fabbricato accessorio*** | *V. De Amicis, 36* |
| Caielli Enrica | ***Creazione vetrina esposizione fabbricato esistente*** | *V. Sempione, 44* |
| Tondini Mario - Zarini Carla - Zarini Maria | ***Cambio destinazione d'uso fabbricato esistente*** | *V. De Amicis, 26* |
| Ipino Dario | ***Costruzione autorimessa*** | *V. Treves, 51* |
| Fiorellini Avv. Vito | ***Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato esistente*** | *C.na Passera, 11* |
| Salimbeni Deidamia | ***Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato esistente*** | *V. Sempione* |
| Salimbeni Deidamia | ***Formazione parcheggio adiacente fabbricato esistente*** | *V. Sempione* |
| Retroni Esterino | ***Rifacimento tetto*** | *V. Ortaggi, 11* |
| Duca Luigi - Lubrina Maria Teresa | ***Costruzione autorimessa e ripostiglio*** | *V. Peschiera* |
| Braghini Alessandro e Longhini Alessandrina | ***Costruzione fabbricato accessorio Variante in corso d'opera alla C.E. n. 120/86*** | *V. Ortaggi, 13* |
| Zarini Marco | ***Costruzione deposito bici e attrezzi*** | *V. Gramsci, 10* |
| Ambrosetti Milena | ***Sistemazione area agricola - Ricostruzione muro di recinzione famigliare servizi igienici fabbricato esistente*** | *V. F.lli Rosselli* |
| Ambrosetti Milena | ***Costruzione tribune - Ampliamento attività esistente*** | *V. F.lli Rosselli* |
| Branca Michele | ***Variante a C.E. 12/87*** | *V. delle Paludi* |
| Pedetti Paolo e Cesare e Mella Ida | ***Variante alla costruzione di fabbricato rurale*** | *V. Lombardia* |
| Arcari Cesare | ***Costruzione fabbricato accessorio*** | *V. Lago* |
| Baldi Giovanni | ***Ristrutturazione fabbricato accessorio*** | *V. Monte Rosa, 9* |
| Barboni Rosanna e Barboni Renata | ***Ristrutturazione fabbricato esistente*** | *V. Corgeno* |
| Costantin Ambrogio e Grendene Maria | ***Costruzione fabbricato accessorio*** | *V. Posorti* |

| **NOMINATIVO** | **OGGETTO** | **UBICAZIONE** |
|---|---|---|
| Berrini Sergio | ***Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato esistente variante*** | *V. Paradiso* |
| Broggi Massimo | ***Costruzione casa abitazione variante*** | *V. Torre* |
| Gardinetti Gino | ***Costruzione fabbricato accessorio*** | *V. Mercallo, 8* |
| Valente Giovanni | ***Varianti alla Costruzione di fabbricato Commerciale autorizzato C.E. 218/74*** | *V. Sempione* |
| Arredamenti Valente | ***Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato*** | *V. Sempione* |
| Viscomi e Ranieri S.n.c. | ***Costruzione alloggi a destinazione residenziale - Variante*** | *V. Ronchetti* |
| Textir S.r.l. | ***Formazione centrale termica in struttura industriale esistente*** | *V. F.lli Rosselli, 82* |
| Cuzzolin Paolo | ***Ampliamento e ristrutturazione fabbricato esistente*** | *V. Vergiate* |
| Studio Samantha S.n.c. Braghini Paola Bettinaglio Alois | ***Costruzione fabbricato ad uso uffici e abitazione con recinzione*** | *V. Cavallotti* |
| | ***Ristrutturazione di fabbricato esistente*** | *V. Lombardia, 87* |
| Testa Aurelio e Grilli Anna | ***Ristrutturazione di edificio accessorio*** | *V. Delle Betulle, 5* |
| Deste Egidio | ***Formazione appartamento 1° piano di edificio Commerciale*** | *V. F.lli Rosselli, 17* |
| Mara Giampaolo | ***Costruzione fabbricato accessorio - Variante in corso lavori*** | *V. Lombardia* |
| Immobiliare Girasole S.a.s. | ***Costruzione piscine*** | *V. s. Rocco, 16* |
| Valente Giovanni | ***Cambio destinazione d'uso da esposizione mobili a locale di pubblico spettacolo*** | *V. Sempione* |
| Parrocchia di San Martino | ***Restauro e riuso dell'antica chiesa di San Martino*** | *V. Matteotti* |
| Ghiringhelli Emilio Carlo | ***Costruzione di autorimessa*** | *V. F.lli Rosselli, 56* |
| Tamborini Amelio | ***Costruzione di fabbricato accessorio*** | *V. F.lli Rosselli, 58* |
| Rozza Maria Maddalena | ***Costruzione di fabbricato accessorio*** | *V. Delle Paludi* |

VERGIATE

**Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.'79.**

**Direttore responsabile:**
Il sindaco Enrico Mozzini

**Comitato di Redazione:**
Favaro Fidenzio (Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Bozzetti Rodolfo
Guglielmi Marino
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Montanarini Tonino
Vicari Vincenzo
Gadda Mario
(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: D.C. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - P.C.I.)

**Coordinamento redazionale e stampa:**
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI) - Via P. Picasso - Tel. 02/9794461-2

**Chiuso in redazione il 25/1/88**

CONSULENZA EDITORIALE ENTI LOCALI

***Le lettere che necessitano di risposta, devono pervenire alla redazione del giornale di Vergiate entro il 2/3/88 indirizzate a: "Comitato di Redazione del giornale" presso il Comune di Vergiate.***

STORIA DI UNA STRUTTURA POCO CONOSCIUTA — 1

# La Biblioteca si presenta

**Una gran parte di cittadini vergiatesi non ne conosce neppure l'esistenza. Viene fondata nel 1972. Un grosso patrimonio librario che può soddisfare molte esigenze**

La necessità di raccontare le vicende della nostra biblioteca l'ho recepita un giorno in cui, discutendo con alcuni concittadini presenti ad una iniziativa promossa dalla Biblioteca, una parte di essi si disse ignara dell'esistenza di questo servizio. Ora, che abitanti del nostro comune non conoscano l'ubicazione della Biblioteca può essere plausibile, che se ne ignori addirittura l'esistenza è preoccupante. È con l'intenzione di contribuire ad eliminare questo fenomeno che ho deciso di scrivere questo articolo per il periodico "Vergiate".

La Biblioteca Comunale Popolare viene fondata il 18.2.1972 a norma del D.P.R. N. 1501 del 5.9.67 ed essa ha lo scopo di:

*(titolo 1)*

1) Raccogliere e conservare pubblicazioni di autori italiani e stranieri, documenti e memorie, pubblicazioni e manoscritti di storia locale.

2) Diffondere la cultura e l'educazione civica raccogliendo e conservando ordinatamente libri e periodici da mettere a disposizione della cittadinanza così da suscitare nella popolazione e specie nei giovani l'amore alla lettura.

3) Attuare una manifestazione di elevazione culturale,

*(titolo 2)*

La Biblioteca è amministrata dal Comune.

Gli organi della Biblioteca sono:

A) La commissione di gestione (C.d.G.)

B) L'assemblea degli iscritti

Il giorno 22.3.1972 viene insediata la commissione di gestione, nelle persone dei signori sotto elencati:

Tommaso Arrigucci (che la C.d.G. eleggerà a presidente)
Tobia Bianco
Ornella Falcetta
Dino Frison
Giorgio Jelmini
Cesare Mattaini
Lino Tognazzi
Luigi Zarini
Dino Zocchi

Il mese successivo viene conferito alla Sig. Marinella Quinzani in Battaglia l'incarico temporaneo di Bibliotecaria.

Ha inizio qui l'attività della Biblioteca che si limiterà per qualche anno al solo acquisto di libri, anche in funzione del bilancio limitato. Sul finire del 1973 in base alla Legge Regionale n. 4 vengono istituiti i primi sistemi bibliotecari comprensoriali e hanno inizio i primi finanziamenti da parte delle Regioni alle singole bilioteche:

anno 1973 - 700.000 lire
anno 1974 - 1.000.000 di lire
dal 1975 al 1980 1.200.000. Con questi finanziamenti si rende possibile organizzare qualche mostra e qualche concerto oltre naturalmente all'incremento del patrimonio librario.

A metà 1975 l'incarico di Bibliotecaria (sempre a tempo parziale) viene affidato alla Signora Anna Baratelli e viene altresì deciso di aumentare le ore di apertura della Biblioteca; nel frattempo viene istituito il centro Sistema di Sesto Calende al quale facciamo riferimento insieme ad altri comuni della zona; ciò comporta un ulteriore impulso dell'attività soprattutto da parte delle Biblioteche più piccole es. Comabbio, Ternate, ma anche Vergiate beneficerà notevolmente.

Il contributo del centro sistema si articolerà nel seguente modo:

1 - Con l'invio in tutte le Biblioteche di catalogatori stipendiati dal centro per rendere la catalogazione standardizzata.

2 - Ogni anno verrà finanziato sempre dal centro un concerto per ogni biblioteca.

In questo periodo per i motivi sopra citati le biblioteche vivono momenti di grande fermento.

A seguito delle elezioni comunali amministrative del 1978 viene eletta una nuova commissione di 7 membri (Regolamento C. Sistema) di cui fanno parte i signori:

Tiziana Aielli
Nicola Caporusso
Valerio Colatore (eletto Presidente dalla C.d.G.)
Ornella Falcetta - dal 18.12.78 M. Teresa Torrani dal 1981 -Carmen Beia
Galliotto Lucio - dal 18.1.80 Enza Antoniazzi Poj
Aurora Magni - dal 28.1.80 Sergio Leorato
Natale Bruno Menzago

Con l'inizio degli anni 80 cominciano a sorgere alcuni problemi di carattere finanziario, infatti la Regione comincia a tagliare i fondi sia al centro sistema il quale vede aumentare le competenze e diminuire i contributi, sia i fondi alle singole Biblioteche che nel giro di qualche anno non vedranno più una lira, anche qui in presenza di aumentate spese sia per i libri che per la funzionalità. Rimane soltanto il contributo del Comune attorno ai 4 milioni annui.

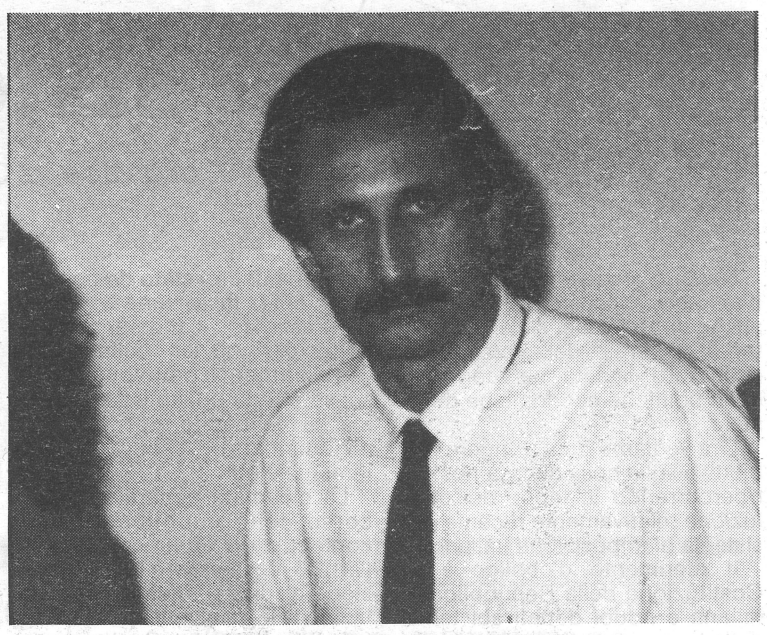
Nonostante queste difficoltà l'attività della Biblioteca si sviluppa e si consolida, vengono infatti organizzate iniziative di vario genere e molto valide: Mostre sulla storia del territorio, mostre di pittura, concerti, iniziative per ragazzi delle scuole ecc.

Ha inizio inoltre un più stretto rapporto di collaborazione con l'assessore alla cultura e ciò consentirà di ottimizzare le spese e migliorare la qualità dei servizi.

Una nota negativa è rappresentata nel frattempo dal calo di presenze nella lettura (che si verifica soprattutto in sede) dovuta principalmente al trasferimento della sede della Biblioteca da via Cavallotti, alla nuova sede, presso l'asilo nido comunale, nel frattempo resa disponibile; questo calo perdurerà per qualche anno.

*(continua nel prossimo numero)*

**Sergio Leorato**
**(presidente della biblioteca comunale)**



*Il presidente della biblioteca comunale Sergio Leorato*

# Nuove sedi per l'ufficio servizi sociali e per l'USSL N. 5

L'Ufficio Servizi Sociali — Assistenza, Scuola, Cultura — è stato trasferito presso il nuovo Centro Socio-Sanitario di Piazza Matteotti, tel. n. 946450.

**Ingressi:**
- Ufficio dell'assistente sociale da Via Uguaglianza
- Ufficio di Segreteria da Via Di Vittorio

**Orari:**
- Assistente sociale:
Martedì 10/13
e giovedì 15.30/17.30
- Segreteria: tutte le mattine (sabato escluso)
dalle ore 9 alle ore 13
martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18

Gli ambulatori dell'USSL n. 5 sono stati trasferiti presso il nuovo centro Socio-Sanitario di Vergiate tel. 947801

- orari dei servizi attualmente attivati:

- **servizi di igiene**
(e ufficiale sanitario)
martedì: 11/12,30
venerdì: 15,30/17

- **consultorio**
- pap test: giovedì 8,15/11
- ginecologia: venerdì 8,30/11

I prelievi e le visite si effettuano **solo su appuntamento**, rivolgendosi o telefonando all'Assistente Sociale, tel. 946450, nei giorni:
martedì: dalle ore 10 alle ore 13
e giovedì: dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- pediatria: giovedì 14/16

Le visite ai bambini da 0 a 3 anni vengono effettuate su diretto invito dell'USSL.

- **Medici di base**

- Dott. Cammarella:
lunedì 9/12,30
martedì 9/12,30
mercoledì 11/12
giovedì 9/12,30
venerdì 8,30/10
17,30/19,30

- Dott. Zappulla:
lunedì 14/15,30
martedì 14/15,30
mercoledì 14/15,30
giovedì 14/15,30
venerdì 16/17,30

- Dott.ssa Tosi:
lunedì 15/18,30
martedì 15/18,30
mercoledì 9/11
giovedì 15,30/18,30
venerdì 10/13

DALLA PRIMA

# La cooperativa Comecor

Tornando ai problemi produttivi della Comecor (costruzioni meccaniche Corgeno) si è provveduto ad integrare la produzione diversificando il portafoglio clienti.

Sono infatti già operanti alcuni accordi commerciali di collaborazione con aziende del settore meccanico tessile privato e pubblico e con aziende di altri settori.

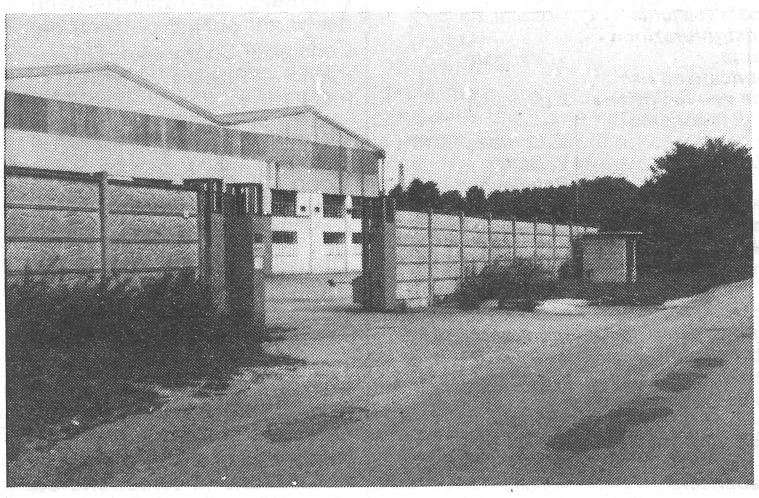
Interessante è il rapporto di lavoro definito con la Sacmi di Imola, una grande cooperativa aderente alla Lega che esporta in 60 Paesi del mondo, leader del settore macchine per piastrelle.

Buona naturalmente anche la situazione economica e finanziaria; l'86 è stato chiuso con un fatturato di L. 1.300.000.000.

Per l'87 si prevede di chiudere il bilancio con un miliardo in più di fatturato; ottimo il rapporto sociale all'interno della cooperativa, segno che la formula funziona.

L' 86 è stato l'anno dell'avviamento, l' 87 del consolidamento e l'88 dovrà essere quello dello sviluppo.

**Il Presidente della Cooperativa Comecor**
**Franco Paracchini**



*Lo stabilimento ex Tematex di Corgeno.*
*Grazie all'intervento del Comune è stato possibile recuperarlo ai fini produttivi e occupazionali. Ospiterà 6 aziende di cui già 3 operanti.*

**PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ SUL PERIODICO RIVOLGERSI ALL'UFFICIO ECONOMATO DEL COMUNE**

# Raccolta rifiuti avviso importante

Si rende noto che nell'ambito delle iniziative volte a migliorare e qualificare la salvaguardia del territorio comunale la Giunta Comunale, recependo un'indicazione della Commissione Ambiente, ha realizzato delle rampe di accesso a dei contenitori onde consentire un:

**Servizio raccolta differenziata rifiuti e rifiuti ingombranti**

pertanto, a partire dal 1° Febbraio presso l'area dell'impianto di depurazione di Vergiate, posta in Via Santa Eurosia, verranno posizionati dei cassoni per la raccolta dei rifiuti.

In detti cassoni potranno essere smaltiti in modo differenziato materiali ferrosi e metalli in genere, carta e cartoni, rifiuti ingombranti.

Lo scarico sarà permesso nei giorni
**Lunedì, Martedì, Mercoledì dalle ore 13,30**
**Venerdì, Sabato alle ore 16,30**

Lo scarico dovrà avvenire in base alle disposizioni che verranno date dal dipendente comunale addetto al servizio.



Si rammenta che l'abbandono dei rifiuti nel territorio comunale è severamente vietato e che i contravventori saranno puniti con l'ammenda di L. 200.000.

**L'Amministrazione Comunale**